

- la dr.ssa Anna Desideri, la dr.ssa Paola Coppola, l'Ing. Marco Di Stefano e il dott. Gianluca Sgueo dell'Unità Tecnica di Missione nelle funzioni di segreteria e supporto tecnico del Comitato dei Garanti;
- la dr.ssa Maria Silvia Tarsia e il dott. Matteo Ventrice dell'Unità Tecnica di Missione nelle funzioni di verbalizzanti.

Il Presidente Amato ringrazia i presenti di essere intervenuti e invita il dott. Confalonieri ad illustrare le iniziative intraprese dal Gruppo Mediaset in relazione alle celebrazioni del 150° anniversario dell'unità d'Italia.

Il dott. Confalonieri ritiene che il mezzo televisivo, rivolgendosi ad un bacino di utenza molto ampio, possa svolgere un'importante funzione divulgativa del grande evento. A tal fine, ribadisce la funzione del Gruppo di seguire puntualmente la cronaca degli eventi che si svilupperanno per le celebrazioni dell'unità d'Italia, e di privilegiare la messa in onda di un ciclo di film dedicato al Risorgimento, per riproporre al pubblico televisivo, a scadenza mensile, grandi classici del cinema italiano quali "W l'Italia!" di Rossellini, "In nome del Papa Re" di Magni, etc.. Saranno previsti, inoltre, appositi "inserti", nelle diverse fasce orarie, nell'ambito dei programmi di maggiore ascolto.

Mediaset prevede, altresì, il coinvolgimento del servizio d'informazione attraverso brevi servizi quotidiani sui Telegiornali delle tre reti per raccontare, lungo tutto il 2011, un avvenimento o un personaggio chiave del Risorgimento.

Il dott. Confalonieri spiega che, di recente, un particolare "short form" in pillole della durata di due minuti, dedicato agli articoli della Costituzione, ha riscosso notevole successo. Per il 2011 Mediaset potrebbe replicare una serie di "messaggi in pillole" sul Risorgimento.

Infine, il dott. Confalonieri ritiene opportuno che nel palinsesto Mediaset potrà essere previsto uno spazio dedicato alla musica, prevedendo la possibilità di mandare in onda le registrazioni di opere liriche classiche.

Interviene Il dott. Crippa, il quale mette in risalto il dato statistico secondo cui "il pubblico di Mediaset è mediamente più giovane di quello RAI". Ne deriva che le iniziative Mediaset connesse alle celebrazioni rappresentano uno "stimolo e, allo stesso tempo, una sfida perché bisogna studiare una comunicazione in grado di colpire l'interesse dei più giovani". Con riferimento alla recente esperienza delle "pillole" sulla Costituzione, il dott. Crippa evidenzia che hanno registrato uno *share* medio del 19%, equivalente a circa 700.000 spettatori.

Il Presidente Amato si esprime favorevolmente in merito all'inserimento nel palinsesto Mediaset di film, fiction a tema ed opere liriche. In merito alle altre iniziative, compatibilmente con l'attenzione all'*audience* dell'emittente commerciale, il Presidente auspica che i contenitori delle tre reti possano narrare in maniera accattivante le figure di donne e di giovani patrioti del Risorgimento.

Il prof. Galli della Loggia propone la realizzazione di una serie di documentari affidati a personaggi noti, come ad esempio Carlo Verdone, affinché raccontino il "sentimento Italia" evadendo dalla "prigione risorgimentale".

Al riguardo, il dott. Crippa concorda pienamente con il prof. Galli della Loggia ed ritiene che debba essere una "star popolare" come Maria De Filippi a raccontare l'evoluzione del Paese, piuttosto mandare in onda un documentario, a notte fonda".

Il Presidente Amato apprezza l'idea di prevedere apposite "finestre" sul Risorgimento nell'ambito dei contenitori del palinsesto delle reti Mediaset. A tale proposito evidenzia il tema dell'evoluzione della lingua italiana, che è passata dall'uso dei dialetti nell'800 al moderno linguaggio dei giovani, influenzato dalla scrittura "sms". Un tema del genere – suggerisce il Presidente – potrebbe essere di sicuro interesse per i più giovani, specie se direttamente coinvolti nel programma. Potrebbe, ad esempio, esser domandato loro come vivono la propria italianità, o come percepiscono il loro "esser italiani" quando si trovano all'estero.

Il prof. Sabbatucci suggerisce di riorganizzare i materiali dell'archivio dell'azienda al fine di definire una cornice *ad hoc* nella quale prevedere un excursus filmico da riproporre nel 2011. Ciò eviterebbe i costi di nuove produzioni ed arricchirebbe lo spazio dei contenitori delle reti Mediaset dedicato al 150°.

Il dott. Confalonieri auspica che, in occasione della ricorrenza del 150° anniversario, Mediaset e Rai possano stipulare un accordo per il quale "mettere gratuitamente in condivisione i rispettivi archivi".

Il prof. Bo concorda con il prof. Galli della Loggia: il mezzo televisivo dovrebbe ripercorrere la storia dell'intero arco dei 150 anni e rilanciare in veste attuale il principio di identità italiana. Suggerisce altresì di non trascurare il tema de "la creatività e l'inventiva", sul modello del programma *Talent Scout* che presenta le migliori invenzioni di giovani ragazzi, riscuotendo, negli Stati Uniti d'America, un incredibile indice di gradimento.

Il prof. Accardo ritiene che le iniziative Mediaset e Rai, debbano costituire un'estensione, arricchita di contenuti, del programma che il Comitato è chiamato a definire. "Solo se il programma del 150° saprà catturare l'interesse dalla gente, per qualità delle iniziative e spessore dei contenuti, le trasmissioni televisive potranno registrare elevati indici di ascolto ed avere interesse a finanziare programmi sulla storia d'Italia". Il prof. Accardo aggiunge che la televisione, in particolar modo Mediaset, potrà essere interessata a promuovere trasmissioni dedicate al 150° nella misura in cui il Comitato sarà in grado di "accendere i riflettori" sulle celebrazioni del 2011.

Il Presidente Amato comunica che il programma nazionale del 150° anniversario dell'unità d'Italia è in continuo aggiornamento perché, oltre alle iniziative centrali promosse direttamente dal Comitato e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, si aggiungono numerose altre iniziative organizzate da enti territoriali e istituzioni culturali. Un esempio è quello della mostra sulle donne di Milano a cura delle Civiche Raccolte Storiche. Al riguardo, il Presidente Amato evidenzia l'opportunità di instaurare un contatto operativo con Mediaset.

Il Comitato designa il cons. Paolo Peluffo come referente per i rapporti con Mediaset, e, nello specifico, con il dott. Crippa, al fine di definire utili profili di collaborazione.

Il dott. Confalonieri informa che il canale *Sky Classica* della *Pay Tv Sky* possiede un "magnifico" archivio di opere liriche e musicali per le quali potrebbe essere avanzata una richiesta di prestito per la messa in onda, nel 2011, sui canali Mediaset. Si ipotizza la trasmissione, mensilmente, di dodici opere liriche e dodici film, per un totale di 24 appuntamenti, contraddistinti dal logo ufficiale delle celebrazioni.

Il prof. Cioeca sottolinea l'importanza che le celebrazioni prendano in considerazione l'arco degli ultimi 150 anni e, in particolare, gli ultimi 60 anni, nel corso dei quali la storia ha confermato il quadro tracciato dalla Costituzione "fondata sul lavoro". "In 150 anni di storia, infatti, il reddito pro-capite italiano è aumentato di 15 volte; la speranza di vita è triplicata e si sono affermati diritti sociali all'epoca inesistenti. I temi dell'economia e del lavoro dovrebbero pertanto occupare il giusto spazio all'interno delle celebrazioni.

Il prof. Perfetti evidenzia il ruolo didattico delle celebrazioni, che non dovrebbero trascurare l'osservazione del tema "come siamo - come eravamo". In tal senso, la riproposizione di film, fiction e melodrammi dovrebbe essere accostata da trasmissioni in grado di evidenziare i cambiamenti della società italiana e rilevare la percezione attuale diffusa di identità italiana.

Il prof. Melloni ritiene che gli archivi audiovisivi del Paese costituiscano documenti storici utili alla memoria del Paese quali tracce per cogliere i cambiamenti intercorsi. Al riguardo, comunica che l'UNESCO sta vagliando la possibilità di dichiarare gli archivi dell'Istituto LUCE "patrimonio mondiale dell'umanità".

In quest'ottica, Melloni ritiene che Mediaset potrebbe mettere in condivisione *on line* il proprio patrimonio archivistico.

Il cons. Peluffo auspica la copertura televisiva di Mediaset durante la trasmissione di Capodanno in cui sarebbe utile lanciare una comunicazione chiara delle celebrazioni nel 2011, del 150° anniversario dell'unità d'Italia. Simile impegno dovrebbe essere garantito per le iniziative della "Notte tricolore" tra il 16 e il 17 marzo 2011.

La dr.ssa Bruni suggerisce di dedicare i programmi di viaggio, del palinsesto Mediaset del 2011, ai "luoghi della memoria", prevedendo approfondimenti e servizi, sui luoghi oggetto di restauro e/o valorizzazione. Sul tema delle celebrazioni, si potrebbero, altresì, calibrare i programmi che trattano di cucina e costume.

Il Presidente Amato ringrazia il dott. Confalonieri e il dott. Crippa che, alle ore 16:30, lasciano la riunione.

Alle ore 16:40 interviene il Ministro dell'Istruzione, l'Università e la Ricerca, on. Mariastella Gelmini con la dr.ssa Giovanna Boda.

Il Presidente Amato saluta e ringrazia il Ministro per la disponibilità ad illustrare al Comitato il programma promosso dal dicastero da Lei rappresentato, chiedendo di informare circa le iniziative avanzate da istituti scolastici di tutta Italia.

Il Ministro Gelmini saluta i presenti e ringrazia per la possibilità di poter confrontare il programma ministeriale con il Comitato.

Il Ministro Gelmini ritiene doveroso rivolgere un "ringraziamento al Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, per la particolare attenzione che il Capo dello Stato ha sempre manifestato nei confronti del programma rivolto ai più giovani".

Il Ministro ricorda il ruolo fondamentale della scuola italiana, con l'unificazione, per la diffusione della lingua italiana e la lotta all'analfabetismo.

Sostiene che le celebrazioni del 150° anniversario devono rappresentare l'occasione per "coinvolgere gli studenti in maniera non retorica o liturgica" ma proponendo una lettura rinnovata della storia. A tal fine, è stato realizzato un grande portale dove confluiranno tutte le iniziative organizzate dai singoli Uffici Scolastici Regionali.

Inoltre, è stato stipulato un protocollo d'intesa con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali volto ad orientare le visite scolastiche, previste nel 2011, verso i "Luoghi della memoria", favorendo approfondimenti e studi storici.

A gennaio 2011 il Ministero dell'Istruzione, l'Università e la Ricerca pubblicherà un bando che prevede di destinare borse di studio alle scuole per la realizzazione di progetti sui temi della "Cittadinanza e Costituzione".

È, prevista, altresì, con il supporto scientifico del cons. Peluffò, una Mostra, presumibilmente al Vittoriano, sulla scuola italiana quale "istituzione" nazionale.

Si aggiunge, il piano "scuola Digit@ale", volto a favorire l'ammodernamento degli ambienti scolastici attraverso l'integrazione della tecnologia nella didattica, dotando le aule di scuole del paese, di una lavagna interattiva multimediale.

Gli Istituti alberghieri realizzeranno, con la collaborazione del Gambero Rosso, un'iniziativa volta a ripercorre l'evoluzione enogastronomica del Paese.

In collaborazione con il Ministero degli Esteri, sarà realizzato un concorso fotografico al quale potranno partecipare alunni di paesi stranieri al fine di rilevare la percezione dell'Italia nel mondo. Hanno già aderito oltre 500 scuole di 40 paesi diversi, che hanno inviato circa 4.000 fotografie. L'entusiasmo suscitato da tale iniziativa è stato confermato anche dal Ministro degli Esteri.

Agli scuole ha messo a disposizione aule e film, per ripercorrere la storia d'Italia attraverso la cinematografia, offrendo agli studenti diversificate chiavi di lettura.

Un convegno internazionale avrà il compito di mettere in risalto e comparare il ruolo coesivo della scuola italiana nel processo di unificazione nazionale, così come in altri Paesi europei, quali ad esempio la Francia.

Il programma didattico per il 150° anniversario dell'unità d'Italia, prevede infine il coinvolgimento dei Conservatori, già impegnati nella pianificazione delle iniziative e delle Università, le quali dovrebbero dedicare le lezioni del 17 marzo 2011 al tema dell'unità nazionale.

Il Ministro Gelmini passa la parola al prof. Galli della Loggia per illustrare il portale dedicato al Risorgimento.

Il prof. Galli della Loggia ringrazia, per la disponibilità e la competenza, lo staff del Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca che ha seguito il progetto. Il portale, verrà presentato ufficialmente alla presenza del Presidente della Repubblica nel mese di dicembre 2010.

Esso approfondisce gli avvenimenti storici dal 1815 al 1870, seguendo una cronologia quotidiana degli avvenimenti. In esso sono presenti 250 biografie di personaggi cosiddetti "secondari" e 25 biografie di esponenti di "primo piano". Contiene una minuziosa ricerca iconografica e documentaristica grazie alla quale potranno essere "scariate" fotografie, immagini e documenti storici arricchiti da filmati d'archivio, dell'Istituto Luce, e brani sonori.

Il portale permetterà ai docenti di reperire materiale didattico per realizzare liberamente moduli d'insegnamento personalizzati.

Il prof. Galli della Loggia informa che il lavoro scientifico è stato svolto da una équipe di storici sia sulla base di documenti d'archivio che consultando l'Enciclopedia italiana Treccani e il Dizionario biografico degli italiani nelle sezioni biografiche.

Il prof. Galli della Loggia illustra alcune pagine del portale web.

Il Comitato esprime unanime apprezzamento e si congratula per l'ottimo lavoro svolto.

Il prof. Sabbatucci conviene sull'importanza di "coinvolgere e valorizzare la comunità degli storici in simili iniziative", proponendo di diramare un'informativa ai Presidi delle scuole italiane al fine di sviluppare iniziative sul 150° anniversario consultando le fonti didattiche del portale.

Il Ministro Gelmini informa il Comitato che l'Agenzia Indire, a seguito della campagna d'informazione avvenuta sulle pagine del sito internet del Ministero, ha già cominciato ad

organizzare seminari e corsi d'aggiornamento interdisciplinari sul tema del 150° anniversario, registrando una grande partecipazione del personale docente.

L'assessore Armao informa della realizzazione da parte dell'Università di Catania, su iniziativa della Regione Sicilia, di un sito internet interamente dedicato al Risorgimento siciliano che rappresenta un approfondimento utile dei fatti accaduti nell'isola. L'assessore propone la possibilità di "creare un *link* nel portale del Ministero.

Il prof. Bo comunica che l'edizione 2011 del Festival della Scienza coinciderà con i festeggiamenti per i 150 anni del MIT di Boston, con cui sono previste diverse collaborazioni. L'edizione 2010 del Festival ha registrato oltre 220.000 presenze e oltre 110.000 contatti al sito web, che pubblica circa 40 conferenze in modalità *streaming*. Pertanto, il prof. Bo auspica la possibilità di realizzare un collegamento con il portale del Ministero.

Il prof. Accardo concorda sull'importanza di sottolineare il ruolo coesivo svolto dalla scuola ed invita il Ministro Gelmini a prevedere una presentazione del portale in Sardegna.

Il prof. Melloni propone il collegamento del portale della scuola al sito, realizzato sul modello del sito della BBC, dell'Istituto LUCE in corso di realizzazione. Inoltre, sottolinea l'importanza di segnalare le fonti archivistiche, al fine di avvicinare gli utenti alle risorse documentali accessibili *on line*, quali il Dizionario Biografico degli Italiani o gli *e-book* della Biblioteca Nazionale.

Con riferimento ai viaggi d'istruzione, il Presidente Amato suggerisce che sarebbe opportuno indirizzare le scuole verso l'ampio programma di località dei "Luoghi della memoria" individuati come prioritari dal Comitato nel corso delle precedenti sedute e, in particolare, verso il compendio Garibaldi e Forte Arbuticci a Caprera.

Il Ministro Gelmini prende atto della segnalazione e precisa che il portale in rassegna vuole essere un "progetto pilota" che, con il contributo dei professori e degli studenti, potrà essere esteso a tutta la storia d'Italia.

Il Ministro Gelmini ringrazia il prof. Accardo e raccoglie l'invito a presentare ufficialmente il portale in Sardegna. Informa, altresì, che il portale sarà accompagnato da una fitta campagna di comunicazione in ogni regione del Paese. Infine, auspica un maggior coinvolgimento di RAI Edu in occasione del 150° anniversario, nonché una maggiore disponibilità da parte delle reti RAI e Mediaset nel trasmettere programmi sul tema dell'unità d'Italia in fasce d'orario idonee ai più giovani.

Il prof. Sabbatucci informa che RAI Edu prevede la realizzazione di due progetti dedicati al Risorgimento.

Il Presidente Amato ringrazia il Ministro Gelmini che lascia la riunione alle ore 17:30.

Il cons. Bravi comunica che i lavori di restauro/valorizzazione dei "Luoghi della memoria" procedono secondo i cronoprogrammi stabiliti. L'inaugurazione del "Parco degli eroi" del Gianicolo è prevista il 2 giugno 2011 per via dei lavori di riallestimento del Museo di Porta San Pancrazio. Le numerose statue oggetto di restauro in tutto il Paese veicoleranno il messaggio del 150° anniversario attraverso apposti ponteggi caratterizzati da pannelli con il logo ufficiale delle celebrazioni.

Ascoltata la relazione del consigliere Bravi, il Comitato dei Garanti attesta la coerenza tra le iniziative adottate dall'Unità Tecnica di Missione, in merito a "i luoghi della memoria", la rete dei Musei del Risorgimento, le Grandi Mostre, con le indicazioni contenute nei pareri del 5 ottobre 2009 e del 25 gennaio 2010 e le successive deliberazioni. In particolare esprime apprezzamento per il completamento della progettazione e l'avvio delle procedure esecutive per la realizzazione del Museo Giuseppe Garibaldi di Caprera, del Museo Giuseppe Mazzini – Domus Mazziniana di Pisa, del Museo di San Pancrazio in Roma, memoriale della Repubblica Romana al Gianicolo, restauro della Torre di San Martino e Museo della battaglia di Solferino e San Martino, ed il restauro delle prime 100 statue rientranti nel progetto "i luoghi della memoria". Il Comitato ha, altresì, apprezzato l'inserimento del progetto di segnaletica didattica del Parco Dora di Torino, realizzato dall'Unità Tecnica di Missione, che viene così ad essere il Parco della Memoria del 150°. Il Comitato ha raccomandato di avvalersi di tutte le opere già realizzate per collegarle il più possibile con le celebrazioni attraverso la realizzazione di memoriali e sistemi di segnaletica.

Ha preso atto positivamente delle nuove iniziative di mostre didattiche a costi contenuti sia in materia storica che sul tema Italia Nazione Culturale indicato da tempo dal Comitato.

Raccomanda all'Unità Tecnica di Missione di individuare, con urgenza, un intervento significativo nel Mezzogiorno – a partire dalla necessaria mostra sul Risorgimento meridionale – e soprattutto in Sicilia, risolvendo la questione del memoriale di Marsala. Ha apprezzato la realizzazione di un importante programma congiunto con il comune di Milano e la regione Lombardia. Ha auspicato che la mostra delle battaglie di Palazzo Reale sia coordinata con quella del Ministero della Difesa del Vittoriano. Infine il Comitato ritiene coerente la prosecuzione del progetto "I Luoghi della memoria" – rete dei Musei anche oltre gli interventi già definiti, ove si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie (ARCUS) e o sponsor, esprimendo parere

favorevole sulle ipotesi avanzate dall'Unità Tecnica di Missione di realizzare ulteriori restauri e riallestimenti:

1. Istituto Giuseppe Garibaldi – Piazza Esedra Roma
2. Museo del Risorgimento di Milano
3. Museo di Mentana
4. Intervento nel complesso carcerario di Santo Stefano – Ventotene
5. Museo del Risorgimento di Ravenna – Capanno Garibaldi Comacchio
6. Museo del Risorgimento di GENOVA – casa Mazzini

Il prof. Accardo informa che il Comune di Cagliari ha restaurato con fondi propri il "Tricolore di pietra", scultura sita nel parco della musica, nella piazza centrale di Cagliari, ad Alghero stanno per completarsi i lavori di ristrutturazione di "Casa Manno", illustre presidente del Senato, per la quale avanza richiesta di contributo "per i lavori di riallestimento museale".

L'assessore Armao informa il Comitato che il Sindaco di Marsala si è reso disponibile a riconsiderare il progetto del "monumento incompiuto" precedentemente approvato dal Comune, il quale potrebbe rientrare a pieno titolo tra i luoghi della memoria prioritari. Inoltre, comunica che la Regione Sicilia organizzerà una mostra a Palermo in collaborazione con la locale società di Storia Patria su Vittorio Emanuele Orlando presso l'omonimo museo recentemente restaurato.

Il Presidente Amato informa che il cons. Peluffo ha predisposto un elenco di mostre a partire dal 7 gennaio, quando sarà inaugurata la mostra dedicata al Tricolore a Reggio Emilia, al fine di integrare il programma e garantire una più omogenea distribuzione delle iniziative su tutto il territorio nazionale.

Viene distribuito l'elenco delle mostre che si allega e forma parte integrante del presente verbale.

Il cons. Peluffo sottolinea che si tratta di mostre "organizzate direttamente dall'Unità Tecnica di Missione" sul modello della mostra "Voturno 1860 – l'ultima battaglia dei Mille" alla reggia di Caserta fino al 15 novembre p.v.. "Ciò consentirà di ammortizzare notevolmente i costi". Le mostre, contraddistinte in due categorie, avranno un carattere "marcatamente storico" (colore verde), o un carattere volto a sottolineare "l'identità culturale della nazione" (colore viola), come indicato dal prof. Veneziani nel corso dell'ultima seduta.

Il prof. Melloni evidenzia che a Reggio Emilia è previsto "l'imbandieramento della città" in occasione della "festa del tricolore" del 7 gennaio p.v..

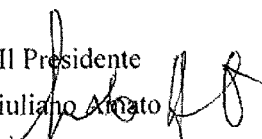
Il cons. Peluffo ritiene che la mostra dal titolo "La bandiera proibita - Il Tricolore prima dell'Italia" non si sovrapponga alla manifestazione promossa dall'Amministrazione comunale. La mostra, a cura di Lauro Rossi, sarà visitabile gratuitamente per quasi due mesi "illustrando attraverso immagini, documenti e dipinti il significato eversivo del Tricolore fino al 1849".

La dr.ssa Mursia esprime esitazioni personali circa l'opportunità di assentire, sul momento, al programma illustrato dal cons. Peluffo, chiedendo la possibilità di un esame più approfondito del documento in rassegna.

Il Comitato approva il piano di mostre elaborato dal cons. Peluffo facendo riserva di avanzare le proprie valutazioni ed eventuali osservazioni nel corso della successiva seduta che viene fissata per il giorno lunedì 13 dicembre p.v. alle ore 15:15.

La seduta è tolta alle ore 18:40.

13 DIC 2010

Il Presidente
Giuliano Amato 

COMITATO DEI GARANTI PER LE CELEBRAZIONI DEL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITA NAZIONALE**Verbale della riunione del 13 dicembre 2010**

Il giorno 13 dicembre 2010, nella Sala Rossa di Palazzo Mattei, sede dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, alle ore 15.15, si è riunito il comitato dei Garanti per le celebrazioni del 150° anniversario dell'unità d'Italia, d'ora in avanti "Comitato", presieduto dal Prof. Giuliano Amato, Presidente dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, e composto dai seguenti componenti: Elena Aga Rossi, Giovanni Allevi, Walter Barberis, Vittorio Bo, Roberto Bolle, Pietrangelo Buttafuoco, Pier Luigi Ciocca, Piero Craveri, Pasquale De Lise, Ernesto Galli della Loggia, Andrea Giardina, Louis Godart, Francesco Margotta Broglio, Claudio Martelli, Alberto Melloni, Lorenzo Ornaghi, Francesco Perfetti, Roberto Pertici, Andrea Riccardi, Giovanni Sabbatucci, Giovanni Tassani, Gianni Toniolo e Marcello Veneziani.

Dei predetti componenti, tutti regolarmente convocati per l'odierna riunione, sono presenti Walter Barberis, Vittorio Bo, Pierluigi Ciocca, Piero Craveri, Andrea Giardina, Stefano Lucchini, Fiorenza Mursia, Francesco Perfetti, Elena Aga Rossi, Giovanni Sabbatucci.

Sono altresì presenti alla seduta:

- Il cons. Manlio Strano, Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Il cons. Paolo Peluffo, consulente del governo per le celebrazioni;
- Il cons. Giancarlo Bravi, coordinatore dell'Unità Tecnica di Missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- La dott.ssa Emanuela Bruni, Direttore delle relazioni esterne e della comunicazione dell'Unità Tecnica di Missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Il dott. Alberto Vannelli, Vice Presidente esecutivo del Comitato Torino 150
- La dott.ssa Anna Desideri, la dott.ssa Barbara Mastroianni, la dott.ssa Paola Coppola, il dott. Gianluca Sgueo dell'Unità Tecnica di Missione nelle funzioni di segreteria del Comitato dei Garanti;
- La dott.ssa Maria Silvia Tarsia dell'Unità Tecnica di Missione nelle funzioni di verbalizzanti.

Il Presidente Amato ringrazia i presenti di essere intervenuti e introduce il primo punto dell'ordine del giorno, relativo all'incontro con i rappresentanti del Comitato Torino 150 per la presentazione del programma delle celebrazioni torinesi e per la valutazione dei tempi e modalità delle sinergie comuni. Prima di cedere la parola ai rappresentanti del Comitato Torino 150 il Presidente Amato presenta le proprie scuse ufficiali per aver omesso di menzionare il contributo di costoro nel corso della Conferenza stampa di presentazione del programma ufficiale delle celebrazioni.

Prende la parola Alberto Vannelli, Vice presidente esecutivo del Comitato Torino 150 precisando in premessa che lo stato di avanzamento dei lavori di Torino è, allo stato attuale, particolarmente progredito a causa di tre ragioni principali. La prima ragione è dovuta al largo anticipo con cui sono iniziati i lavori del Comitato. La seconda ragione è dovuta al clima di coesione che si è creato tra le amministrazioni territoriali (Regione, Provincia e Comune) coinvolte. La terza ragione risiede nel contributo economico e logistico offerto da soggetti pubblici e privati operanti sul territorio (banche, fondazioni, camere di commercio, università).

Il programma elaborato dal Comitato Torino 150, spiega Vannelli, presenta due articolazioni. La prima è relativa alla realizzazione di due grandi opere infrastrutturali: il Parco Dora Spina di Torino

e il complesso del Broletto, a Novara. Queste opere sono in fase di completamento grazie anche al supporto della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La seconda articolazione del programma comprende tutti gli eventi culturali che si svolgeranno nel corso del 2011. Gli eventi culturali saranno divisi in due grandi poli. Il primo prende il nome di O.G.R. (Officine Grandi Riparazioni). Si tratta di un sito di archeologia industriale risalente alla seconda metà del Secolo Diciannovesimo, originariamente adibita alla riparazione dei mezzi di trasporto su rotaia, successivamente abbandonato e recentemente ristrutturato. Con l'occasione si è anche deciso di dare un nuovo nome al sito, scegliendo quello di Officina per l'Italia, per evocare l'idea di "luogo del fare". Le due manifestazioni culturali che si svolgeranno presso l'Officina per l'Italia saranno legate appunto all'idea di fare. Più precisamente, si tratterà della mostra curata da Walter Barberis, "Fare gli italiani", che narrerà i temi fondanti dell'identità italiana attraverso gli ultimi 150 anni di storia, e della mostra curata da Vittorio Bo e Riccardo Luna, dal titolo ancora provvisorio di "Rifare l'Italia". L'esposizione parlerà del futuro prossimo del Paese sulla base di 200 storie di creatività e sviluppo delle grandi aziende italiane.

Il secondo polo dove si terranno le celebrazioni è la Reggia di Venaria. Il vice Presidente Vannelli spiega che ci saranno tre mostre. La prima mostra è dedicata all'arte delle capitali italiane nel 1860. La mostra sarà curata da Vittorio Paolucci ed esporrà oltre 800 opere, tra cui il Bacio di Hayez, opere di Leonardo, Raffaello, Giotto, Brunelleschi, Bernini. La seconda mostra, curata da Oscar Pescucci e Franca Sozzani sarà dedicata alla moda. La mostra ripercorrerà i 150 anni della moda italiana e, più in generale, dell'Italian style. La terza mostra sarà dedicata a Leonardo in quanto simbolo del genio italico e verrà curata da Carlo Petretti.

Vannelli illustra al Comitato anche la prossima inaugurazione di dieci ettari di orti e frutteti presso i giardini della Reggia di Venaria. Si tratterà dell'orto ornamentale più grande d'Europa. Per celebrarlo, nel corso del 2011 verranno organizzate 10 cene, ciascuna con uno chef diverso, che proporranno la cucina tradizionale delle diverse regioni d'Italia.

Vannelli conclude spiegando ai membri del Comitato che l'intenzione del Comitato Torino 150 è quella di presentare un programma di celebrazioni nazionali e non locali. Pertanto, il Comitato torinese non concepisce sé stesso e la propria attività come una "costola" del Comitato nazionale ma, piuttosto, come un elemento complementare al Comitato nazionale e al programma nazionale delle celebrazioni. A tal fine, aggiunge Vannelli, il Comitato Torino 150 non chiede finanziamenti (avendo già a disposizione generose donazioni da parte di banche e fondazioni private) ma esprime due bisogni. Il primo bisogno consiste nella richiesta di una legittimazione di tutti gli eventi torinesi da parte della macchina organizzativa nazionale. La legittimazione è ritenuta necessaria per non attribuire alle celebrazioni torinesi una dimensione nazionale. Inoltre, il Comitato Torino 150 chiede di poter entrare a far parte del programma di comunicazione. A tale scopo il Vice Presidente Vannelli propone che venga organizzata una conferenza stampa congiunta a Roma in cui presentare un programma comune.

Il Presidente Amato dichiara di non avere alcuna obiezione rispetto alle richieste del Comitato torinese. Al contrario, il Presidente Amato ribadisce che Torino è sempre stata considerata parte essenziale del programma delle celebrazioni. A tal fine Amato si dichiara favorevole sia alla richiesta di legittimazione che alla richiesta di coinvolgimento nel programma comunicativo (e in particolare riguardo all'organizzazione di una conferenza stampa congiunta). Amato chiede poi che nell'elenco delle iniziative pubblicato sui siti ufficiali delle celebrazioni si inserisca Torino tra le celebrazioni prioritarie e più importanti rispetto alle altre.

Prende la parola il Consigliere Paolo Peluffo il quale ricorda che le infrastrutture del Parco Dora e del Broletto sono state realizzate anche grazie ai finanziamenti della Presidenza del Consiglio e aggiunge che vorrebbe realizzare un sistema di segnaletica che consentirebbe di narrare i due luoghi come fossero musei a cielo aperto. A Novara in particolare, poi, è intenzione della Presidenza del Consiglio organizzare una Mostra celebrativa sulla battaglia di Novara.

Il Professor Sabbatucci ricorda ai rappresentanti del Comitato Torino 150 che, per quanto la necessità di coinvolgere attivamente Torino nella macchina organizzativa nazionale sia da lui condivisa, sarà necessario elaborare una strategia comunicativa che in qualche modo reinventi la storia recente, che a visto Torino agire sempre indipendentemente.

Il consigliere Peluffo ribadisce l'opportunità di organizzare e coordinare le presenze televisive per i giorni dal 16 al 19 marzo 2011, al fine di evitare sovrapposizioni.

Il Professor Amato introduce poi il tema della prossima mostra di Reggio Emilia. Spiega ai componenti del Comitato che vorrebbe interessare il Ministro La Russa per far passare le frecce tricolori il giorno dell'apertura della mostra.

In merito alla data per la conferenza stampa congiunta tra Torino e la Presidenza del consiglio la dott.ssa Maria Emanuela Bruni suggerisce che si scelga il 21 gennaio 2011.

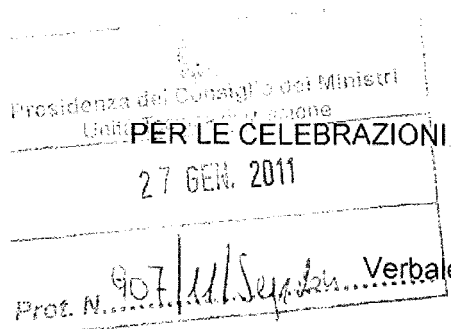
Successivamente il Comitato, su suggerimento del Presidente Amato, discute del futuro dei lavori del Comitato. Secondo Amato è opportuno che i componenti del Comitato vengano sollecitati, a turno, a presenziare a singoli eventi. Si concorda inoltre di chiudere formalmente i lavori, ma di non sciogliere definitivamente il Comitato, di modo da poter consentire una futura convocazione, ad esempio in prossimità della data del 17 marzo (in merito il consigliere Peluffo propone che proprio il 17 si organizzi una riunione solenne a porte aperte, alla quale si potrebbe pensare di invitare il Presidente della Repubblica).

La dott.ssa Mursia suggerisce che si dia informazione della momentanea sospensione dei lavori del Comitato, di modo che non si pensi che i lavori sono stati interrotti per altre ragioni.

Conclusa la discussione il Presidente Amato invita a parlare il dott. Arlecchino, referente della Fondazione del Ministero dello Sviluppo Economico "Valore Italia".

Il dott. Arlecchino introduce ai presenti il ruolo della Fondazione e il programma che verrà inaugurato con riferimento alle celebrazioni del 150° anniversario. La mission della fondazione è quella di organizzare un allestimento museale permanente dedicato al Made in Italy e al Design, da organizzarsi presso il Palazzo delle esposizioni all'EUR (dove verrà anche trasferita la Discoteca di Stato). La mostra avrà il nome di "Unicità d'Italia".

Il dott. Arlecchino spiega ai componenti del Comitato che la mostra vuole narrare il desing italiano come elemento di spicco della creatività italiana, e colmare così la curiosa assenza in Italia di un museo dedicato ad una eccellenza che ci viene riconosciuta in tutto il mondo. Il racconto del made in Italy verrà effettuato prendendo i materiali appartenenti alla collezione del Compasso d'Oro. L'inaugurazione è prevista per il gennaio 2012, data nella quale si inaugurerà anche una seconda parte della mostra presso la Sala della Pelando al Mattatoio (dedicata al futuro della creatività italiana).



COMITATO DEI GARANTI

PER LE CELEBRAZIONI DEL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITÀ NAZIONALE

27 GEN. 2011

Prof. N. 907 / 11 / Segretario... Verbale della riunione del 27 gennaio 2011

Il giorno 27 gennaio 2010, nella Sala Rossa di Palazzo Mattei, sede dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, si è riunito alle ore 15:15 il Comitato dei Garanti per le celebrazioni del 150° anniversario dell'unità d'Italia (d'ora in avanti "Comitato"), presieduto dal prof. Giuliano Amato, Presidente dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani, e composto dai seguenti componenti: Elena Aga Rossi, Giovanni Allevi, Gaetano Armao, Maria Lucia Baire, Walter Barberis, Vittorio Bo, Roberto Bolle, Pietrangelo Buttafuoco, Pier Luigi Ciocca, Michele Coppola, Piero Craveri, Pasquale de Lise, Ernesto Galli della Loggia, Andrea Gardina, Louis Godart, Stefano Lucchini, Francesco Margiotta Broglio, Claudio Martelli, Alberto Melloni, Fiorenza Mursia, Lorenzo Ornaghi, Francesco Perfetti, Roberto Pertici, Andrea Riccardi, Giovanni Sabbatucci, Giovanni Tassani, Gianni Toniolo e Marcello Veneziani.

Dei predetti componenti, tutti regolarmente convocati per l'odierna riunione, sono presenti: Pier Luigi Ciocca, Piero Craveri, Alberto Melloni, Fiorenza Mursia e Marcello Veneziani.

Sono altresì presenti alla seduta:

- Il cons. Manlio Strano, Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- l'on. Ignazio La Russa, Ministro della Difesa;
- l'Amm. Vanni Nozzoli, Vice Capo di Gabinetto del Ministero della Difesa;
- il dott. Giovanni Bozzetti, consigliere del Ministro della Difesa.;
- il dott. Maurizio Beretta, Presidente della Lega Serie A di calcio;
- il dott. Angelo Zomegnan, Direttore unico del "Giro d'Italia";
- l'Ing. Mauro. Moretti, Amministratore Delegato del Gruppo Ferrovie dello Stato;
- la dott.ssa Daniela Carosio, Direttore per la comunicazione esterna del Gruppo Ferrovie dello Stato;
- il dott. Paolo Peluffo, consulente del Presidente del Consiglio per le celebrazioni del 150° anniversario dell'unità d'Italia;
- la dr.ssa Maria Emanuela Bruni, direttore delle relazioni esterne e della comunicazione dell'Unità Tecnica di Missione della Presidenza del Consiglio;

- la dr.ssa Anna Villari, Dirigente responsabile Ufficio mostre dell'Unità Tecnica di Missione;
- la dr.ssa Anna Desideri e la dr.ssa Paola Coppola dell'Unità Tecnica di Missione nelle funzioni di segreteria e supporto tecnico del Comitato dei Garanti;
- il dott. Gianluca Sgueo e il dott. Matteo Ventricelli dell'Unità Tecnica di Missione nelle funzioni di verbalizzanti.

Il Presidente Amato ringrazia il Ministro La Russa di essere intervenuto alla riunione e lo invita a presentare gli aggiornamenti in merito agli "eventi per il 150° anniversario" curati dal Ministero della Difesa su delega del Comitato Interministeriale.

Il Ministro La Russa informa il Comitato circa gli sviluppi dell'organizzazione dei tre eventi a forte impatto popolare che caratterizzeranno le celebrazioni per il 150° anniversario nel corso del 2011: la Coppa Italia di calcio, il Giro d'Italia e il Festival di Sanremo. Tre grandi eventi "fondamentali affinché il messaggio delle celebrazioni possa essere ottimamente veicolato all'opinione pubblica". Il Ministro ribadisce l'importanza che queste celebrazioni siano "vissute dalla gente", auspicando massimo coinvolgimento soprattutto delle giovani generazioni perché "le celebrazioni non devono rivolgersi esclusivamente al passato ma devono anche interrogarsi sul presente e sulle ragioni del nostro stare insieme". Al riguardo, il Ministro ritiene che sport e musica "abbiano sicuramente contribuito a rendere più forte la nostra identità nazionale".

La Tim Cup, già a partire dalle gare dei quarti di finale, ha registrato un elevato indice di gradimento del format dedicato al 150° anniversario che prevede l'esecuzione dell'Inno nazionale da parte di bande militari, la presentazione sui maxi schermi del video "Nata per Unire", l'ingresso in campo di giocatori e bambini con le magliette del 150° e lo scambio tra i capitani delle rispettive squadre del gagliardetto dedicato alle celebrazioni. Al riguardo, informa che in vista dei prossimi incontri sarà trasmesso un ulteriore video di breve durata dedicato alla storia della città ospitante e, in particolare, al rapporto tra il territorio e le vicende risorgimentali che portarono all'unificazione nazionale. A Napoli, ad esempio, è stato trasmesso in anteprima un video dedicato all'incontro di Teano tra Garibaldi e Vittorio Emanuele II.

L'edizione 2011 del Giro d'Italia, già presentata alla stampa, sarà dedicata al 150° anniversario attraverso un itinerario che farà tappa in molti "luoghi della memoria"; una particolare classifica del "Fair play" i cui vincitori riceveranno la coppa dell'Unità d'Italia; diverse tappe di 150 Km e, infine, traguardi simbolici sempre sulla distanza di 150 Km per le tappe più lunghe.

Per quanto riguarda le manifestazioni sportive, il Ministro La Russa informa che si sta valutando la possibilità di coinvolgere anche il Gran Premio di Formula 1 di Monza, "iniziativa di sicuro interesse in grado di coinvolgere il sentimento popolare legato alla Ferrari".

L'edizione 2011 del festival di San Remo prevede una serata interamente dedicata al 150° in cui i cantanti in gara si esibiranno interpretando una seconda canzone particolarmente significativa della storia musicale degli ultimi 150 anni. Al riguardo, il Ministro La Russa esprime apprezzamento sulla scelta della direzione del festival di eliminare tra le canzoni da proporre ai cantanti "Faccetta nera" e "Bella ciao". La notizia, infatti, aveva suscitato polemiche sui mezzi di informazione e "avrebbe rischiato di creare divisioni e risentimenti contravvenendo allo spirito dell'iniziativa che, al contrario, è nata per unire e non per dividere".

Per quanto concerne la "notte tricolore" prevista tra il 16 e il 17 marzo 2011, l'on La Russa comunica la piena disponibilità da parte del Ministero della Difesa a mettere a disposizione le fanfare militari per suonare nella piazza di ogni Comune aderente all'iniziativa. Per le grandi città come Roma però, sarebbe opportuno "disseminare in diverse piazze fanfare militari e complessi musicali di giovani emergenti creando dei piccoli palchi in grado di risvegliare la città e creare diverse occasioni di aggregazione".

È in fase di studio l'ipotesi di coinvolgere la Confindustria al fine di prolungare l'apertura dei negozi fino a notte, proponendo loro la possibilità di allestire le vetrine sul tema del 150° anniversario.

Per quanto riguarda Milano, il Ministro propone che la "notte tricolore" sia posticipata ad una data tra il 18 e il 22 marzo, in modo da celebrare le "cinque giornate del 1848". Il Ministero della Difesa metterebbe a disposizione la banda dei carabinieri per un concerto pomeridiano al Teatro alla Scala.

Infine, il Ministro La Russa chiarisce che per la giornata di festa nazionale istituita per l'anno 2011 dal Consiglio dei Ministri su iniziativa del Comitato dei Garanti "varranno gli effetti civili previsti dalla normativa vigente e che, pertanto, uffici pubblici e scuole rimarranno chiusi".

Il cons. Peluffo informa il Ministro che in occasione della "notte tricolore" è previsto il collegamento RAI in diretta per un'ora e mezzo dalle tre Capitali: Roma, Torino,